Sezione: DICONO DI NOI, STAMPA LOCALE

## CENTRO L'AQUILA

Dir. Resp.:Luca Telese Tiratura: 2.397 Diffusione: 3.293 Lettori: 44.514 Rassegna del: 14/02/25 Edizione del:14/02/25 Estratto da pag.:25 Foglio:1/2

# SICUREZZA » CHIESTO L'INTERVENTO DELLE ISTITUZIONI

# Case, auto, negozi: allarme furti «Poche risorse, la gente ha paura»

Cresce l'indignazione in città. Dal caso San Pelino a Verrecchia, bande di ladri in azione da giorni E per il Sindacato di polizia la situazione rischia di peggiorare: ottanta pensionamenti entro il 2026

## di Alice Pagliaroli

AVEZZANO

Indignazione, allarme, paura. Avezzano e frazioni immerse in un clima di tensione costante, esasperato da mesi di episodi simili, che rischia di trasformarsi in una psicosi generale. I cittadini si dicono stanchi e invocano una reazione decisa delle istituzioni. L'intero territorio è ormai terra promessa per gruppi di malintenzionati e bande criminali, alcuni dei quali agiscono con fare sofisticato. Fin qui le iniziative messe in campo per arginare e prevenire il fenomeno non hanno prodotto grossi risultati. E il Sindacato autonomo di polizia rivela la perdita di 80 poliziotti nel prossimo biennio.

#### **LE REAZIONI**

«La gente ha paura, i commercianti reclamano azioni concrete e le forze dell'ordine fanno quello che possono con grande sacrificio, nella penuria di mezzi e personale». È l'analisi di Anna Paolini, segretaria del Pd di Avezzano, che ha voluto esprimere la propria solidarietà «al consigliere regionale Massimo Verrecchia (l'abitazione è stata svaligiata dai ladri solo due giorni fa, ndc) e a

tutte le persone che hanno subìto violenze e furti. Le notizie più recenti danno l'idea che stiamo toccando il fondo». La segretaria annuncia nelle prossime settimane un'iniziativa nell'ambito della "sicurezza integrata", «capace di mettere insieme prevenzione, politiche sociali e azioni di dissuasione ferme e rigorose. Possiamo uscire da questa situazione investendo in telecamere e rafforzamento della polizia locale, ma non ci riusciremo senza coinvolgere il terzo settore, servizi sociali, esercenti, scuola e autorità di pubblica sicurezza. Solo con un lavoro corale si può restituire a questa città il senso di comunità e il controllo sociale, che sono la precondizione per una vera sicurezza e un'efficace azione di eliminazione dei fenomeni criminali». **GLI ULTIMI EPISODI** 

Il bollettino degli ultimi giorni riflette in maniera puntuale la portata del fenomeno. Furti a raffica a Borgo Incile, quartiere a sud del centro abitato di Avezzano. Tra le vittime anche il capogruppo di Fratelli d'Italia in consiglio regionale Massimo Verrecchia e la casa di un familiare. Finestre forzate e stanze a soqquadro. Portati via oro e gioielli del valore di svariate migliaia di euro. E ancora tre tentate effrazioni a Caruscino, altra zona a elevato rischio. nella serata di mercoledì, e tre

furti in appartamento a Borgo

Pineta la scorsa settimana. Solito metodo: infissi forzati e interni rivolati come un calzino. In questo caso sono stati sottratti oro, gioielli, denaro in contanti, computer portatili e documenti. Infine il furto di tre diverse auto di lusso in pieno centro città, rispettivamente in via Bagnoli, via Diaz e via Sauro, la notte a cavallo tra martedì e mercoledì. Tutte Range Rover Evoque, di cui una appartenente alla moglie dell'avvocato Roberto Verdecchia, ex assessore comunale, e un'altra a un noto magistrato

in servizio all'Aquila.

#### ISINDACATI

Inumeri rivelano la previsione di due anni difficili per le forze di polizia della provincia dell'Aquila. «Perderemo 40 uomini quest'anno ed altrettanti nel 2026». A parlare è Claudia Pace, segretaria provinciale del Sap (Sindacato autonomo di polizia) dell'Aquila. La tendenza si smorzerà, presumibilmente nel 2027, «quando contiamo di assistere ad una lenta ripresa. Soprattutto confidiamo nell'assunzione di figure

giovani», prosegue. Il momento storico è delicatissimo. Avezzano presenta una realtà di crisi aumentata in ragione di una presenza di immigrati superiore ad altri contesti territoriali. «Il Fucino raccoglie un numero notevole di stranieri», prosegue Claudia Pace, «qui la microcriminalità, non solo relativamente ai furti, anche per lo spaccio, è accentuata. Quello di Avezzano è un commissariato che lavora tantissimo. E lo fa con ottimi risultati. Non dobbiamo pensare che l'attività sia solo quella delle volanti. Il personale è carente anche negli uffici. Come quelli destinati all'immigrazione, ai passaporti, alle deleghe della procura. Eppure so con certezza che recentemente il ministero è stato informato dagli enti preposti circa la situazione della città di Avezzano, descritta in maniera puntuale. Questo si aggiunge alle svariate segnalazioni della nostra sigla sindacale sulla grave carenza di personale nel territorio della provincia aquilana, con annesse manifestazioni», conclude.



l presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi

Peso:59%

Telpress



Claudia Pace, segretaria del Sap



Il Fucino raccoglie un gran numero di stranieri e la microcriminalità è accentuata, anche per lo spaccio. Il commissariato lavora tantissimo

# I CONSIGLI DELLA POLIZIA

## Cosa fare in caso di assenza

- Lascia qualche luce accesa, la radio, l'impianto stereo o il televisore in funzione
- Ricorda che i messaggi sulla porta dimostrano che in casa non c'è nessuno
- Sensibilizza anche i vicini affinché ci sia reciproca l'attenzione a rumori sospetti sul pianerottolo o nell'appartamento

### Per un'abitazione più sicura

- Rinforza porte e finestre. Ideale è una porta blindata con serratura antifurto recente. Utilizza lo spioncino prima di aprire
- Se puoi installa in casa un sistema di antifurto elettronico o vetri antisfondamento; in alternativa è sempre valido il ricorso alle grate
- Se l'interruttore della luce è all'esterno, proteggilo con una cassetta metallica chiusa a chiave per impedire che qualcuno possa staccare la corrente
- Se sei in casa chiudi la porta con la chiave. Puoi anche tenere la porta protetta con il paletto o con la catena di sicurezza. Se ti senti in pericolo chiama subito il numero unico d'emergenza 112
- Se hai bisogno della riproduzione di una chiave e non puoi farlo personalmente incarica una persona di fiducia evitando possibilmente di riportare su targhette nome e indirizzo
- Se perdi la chiave di casa o subisci uno scippo o un borseggio, cambia la serratura
- Assicurati, uscendo e rientrando, che la porta di casa e il portone del palazzo restino ben chiusi
- Non far sapere, fuori dall'ambiente familiare, se in casa ci sono oggetti di valore o casseforti né dove si trova la centralina dell'allarme



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Peso:59%